

SICUREZZA Biente QUALITÀ

SERVIZI IN PRIMO PIANO

Presentazione del MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD): supporto nella gestione dei rifiuti speciali: classificazione dei rifiuti; tenuta del registro di carico e scarico; denuncia annuale catasto rifiuti in scadenza il 21/05/2022.

CORSI IN PARTENZA NEL MESE DI MAGGIO:

ADDETTI ALLE EMERGENZE

- PRIMO SOCCORSO per Aziende del gruppo A e del gruppo B-C: a partire dal 17 Maggio
- ADDETTI ANTINCENDIO per aziende a rischio BASSO e MEDIO: 25 Maggio

LAVORATORI e DATORI DI LAVORO con incarico di RSPP a partire dal 6 Giugno

- Formazione Generale, Specifica Rischio Basso, Medio, Alto
- Preposti, Dirigenti
- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Datori di lavoro con incarico di RSPP per aziende a rischio Basso, Medio e Alto
- Addetti per lavori in quota e DPI di 3 ^ categoria
- Addetti per lavori in luoghi confinati.

ADDETTI ALLA GUIDA E ALL'USO DI ATTREZZATURE (Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)

- Addetti alla conduzione di Piattaforme di lavoro elevabili, a partire dal 13 Maggio
- Addetti alla conduzione di Carrelli Elevatori, a partire dal 6
- Possibilità di concordare corsi ad hoc per altre tipologie di attrezzature

OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE, 13 Giugno

Possibilità di concordare corsi ad hoc con il cliente

Sul sito: http://www.cnaimola.it/i-servizi/cna-sicurezza-ambiente, nella sezione I NOSTRI CORSI è disponibile il catalogo con l'intera offerta formativa e la scheda di iscrizione per partecipare ai corsi.

I NOSTRI SERVIZI SERVIZI DI ASSISTENZA E FORMAZIONE

> Assistenza alle imprese in merito agli OBBLIGHI previsti per l'inoltro delle comunicazioni alla nuova banca dati informatizzata dell'INAIL -Applicativo CIVA - in particolare in riferimento a:

- · Comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche periodiche effettuate su installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;
- la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;
- il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
- la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
- la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
- l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
- le prime verifiche periodiche;
- > Supporto nella presentazione della notifica SCIP;
- > Corsi di formazione in materia di PRIVACY e GESTIONE DEI DATI PERSONALI per il personale incaricato di trattare dati personali;
- > Corsi di formazione per l'implementazione di SISTEMI DI GESTIONE 231 che mira ad impedire o prevenire la commissione dei reati sanzionati dal d.lgs. 231/01 da parte degli amministratori o dipendenti.
- > Corsi in materia di PRIVACY

EP01...

- Implementazione del servizio Documenti Sicurezza in Cloud: servizio che permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato.
- Servizio di Assistenza Formazione: servizio che consente di ricevere supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestation-line, su portale cloud dedicato:
- Attivazione piattaforma e-learning.
- Comunicazione all'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03).

La formazione è erogata su piattaforma di Videoconferenza e per informazioni potete consultare lo staff dell'ufficio:

Sicurezza, Ambiente e Qualità ai seguenti recapiti: cnaambiente@cnaimola.it - Tel. 0542 / 62982 - 349 / 4152507

Sul sito: http://www.cnaimola.it/i-servizi/cna-sicurezza-ambiente, nella sezione I NOSTRI CORSI è disponibile il catalogo con l'intera offerta formativa e la scheda di iscrizione per partecipare ai corsi.

IL NOTIZIARIO **MAGGIO 2022**



CNA E DINTORNI UN'ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI!

"CNA e dintorni un'associazione senza confini", è la sintesi dell'idea alla base delle iniziative di confronto e condivisione che CNA Imola ha messo in campo per gli imprenditori del territorio. Il 28 aprile, è iniziato il percorso dedicato ai presidenti di unioni e mestieri, che è stato accolto con entusiasmo e molta partecipazione dai nostri imprenditori. Il prossimo, appuntamento, a cui non potete mancare, è previsto per il 19 Maggio. Ripartiamo con la Convention annuale di CNA Imola in presenza dopo un periodo in cui siamo stati forzatamente fisicamente distanti. Vogliamo incontrarci numerosi per questo evento che ha al centro della serata il "Ruolo delle Pmi per il rilancio del Paese ed il valore di corpi intermedi". La vostra presenza sarà fondamentale per questo importante momento di condivisione, arricchimento e confronto. La serata proseguirà con un momento conviviale. Vi aspettiamo. Prenotazioni ai numeri telefonici 0542 361713 -0542 361717 entro il 12 maggio.

Luca Palladino, Presidente CNA Imola - Ornella Bova, Direttrice CNA Imola





presso CNA Imola associazione metropolitana Via Pola, 3 - Imola

Tema La nostra confederazione: l'evoluzione e la mission

apertura lavori: Ornella Bova, direttore CNA Imola

relatore:

Sergio Silvestrin segretario generale di CNA Nazionale

conclusioni: Luca Palladino, presidente CNA Imola



Cantine Zuffa, Via Sellustra n.9 - Imola

tema:

Il ruolo delle PMI per il rilancio del Paese ed il valore dei corpi intermedi

saluti istituzionali:

Luca Palladino, Presidente CNA Imola Pierangelo Raffini, Assessore Attività Produttive Comune di Imola

tavola rotonda:

Antonio Misiani, Senato della Repubblica Sergio Silvestrini, Segretario Generale CNA Nazionale Roberto Colombari, Unipol Corporate Academy Luca Palladino, Presidente CNA Imola

moderatore:

Massimo Ricci, Caporedattore ETV-RETE 7

a seguire la cena



Camerino, in collaborazione con la CNA di Macerata

tema:

Senza confini: la rappresentanza e la tutela delle imprese

saluti istituzionali;

Paolo Silenzi, Presidente CNA Marche Claudio Pettinari, Rettore Università di Camerino presentazione.

La storia di Cristina. Ornella Bova, Direttore CNA Imola Cristina Strappaveccia, imprenditrice di Camerino

Maurizio Tritarelli, Presidente CNA Macerata

Luca Palladino, Presidente CNA Imola interventi.

Sindaco di Camerino Marco Panieri, Sindaco di Imola Paolo Cavini, Presidente CNA Emilia Romagna Gino Sabatini,
Presidente CCIAA Marche-Vicepresidente Unioncamere Francesco Acquaroli, Presidente Regione Marche conclusioni

Dario Costantini, Presidente CNA Nazionale

a seguire pranzo e visita alla città di Camerino



INCENTIVO NAZIONALE: FONDO IMPRENDITORIA FEMMINILE DA MAGGIO LE DOMANDE PER LA RICHIESTA DEGLI INCENTIVI

È stato pubblicato il decreto interministeriale 30 settembre 2021 che disciplina le modalità di intervento del Fondo a sostegno dell'impresa femminile istituito dall'articolo 1, comma 97, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio per il 2021) al fine di promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile.

Il Fondo, finanziato complessivamente con 160 milioni di euro, è volto a sostenere imprese femminili (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) di qualsiasi dimensione, con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, già costituite o di nuova costituzione, attraverso la concessione di agevolazioni nell'ambito di una delle due seguenti linee di azione:

incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili;

incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili

Le agevolazioni previste assumono la forma del contributo a fondo perduto (sino a un massimo dell'80%) e del finanziamento agevolato, anche in combinazione tra loro. A partire da maggio potranno essere presentate le domande per richiedere contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati, secondo il seguente calendario:

- per l'avvio di nuove imprese femminili o costituite da meno di 12 mesi sarà possibile procedere alla compilazione delle domande a partire dalle 10 del 5 maggio 2022, mentre l'invio potrà avvenire dalle ore 10 del 19 maggio 2022
- per lo sviluppo di imprese femminili costituite oltre i 12 mesi, la compilazione delle domande potrà avvenire dalle 10 del 24 maggio 2022, mentre l'invio potrà avvenire a partire dalle 10 del 7 giugno 2022.

In entrambi i casi le domande di agevolazione verranno esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

INCENTIVO NAZIONALE: BONUS EXPORT DIGITALE

Il Ministero degli Esteri e l'Agenzia per l'Internazionalizzazione delle Imprese italiane hanno disposto la promozione di un Bonus per favorire l'attività di esportazione e di internazionalizzazione delle microimprese manifatturiere mediante l'impiego di soluzioni digitali per l'export. Sono ammesse a contributo anche le reti e i consorzi di microimprese manifatturiere, a condizione che almeno 5 micro aderiscano alla rete o al consorzio. Il bonus sostiene gli investimenti per la creazione di app, e-commerce, servizi accessori (smart payment, shooting fotografici etc.), e digital marketing, nonché spese di consulenza per la definizione di strategie di comunicazione e promozione all'estero. Sono inoltre ammesse tutte le spese strettamente connesse con gli obiettivi del bando. Il bonus viene concesso, in regime de minimi, nella

- in caso microimprese singole per un importo di 4.000 euro a fronte di spese non inferiori a 5.000 euro;
- alle reti e ai consorzi di microimprese per un importo di 22.500 euro a fronte di spese non inferiori a 25.000 euro.

Le domande potranno essere presentate in modalità telematica dal 16/05/2022 al 15/07/2022, dalle 10:00 alle 17:00, e saranno valutate secondo l'ordine cronologico di ricezione. Avranno priorità le domande contenenti investimenti per la creazione di piattaforme e-commerce internazionali e per la transizione digitale delle aziende esportatrici.

INCENTIVO NAZIONALE: INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0

Con il decreto ministeriale del 10 Febbraio 2022 è stata disposta l'apertura del bando a sostegno di investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili. L'obiettivo è favorire la trasformazione tecnologica e digitale delle PMI, dando priorità ai programmi di investimento orientati all'economia circolare e alla sostenibilità energetica. Il contributo è a favore delle imprese attive che abbiano almeno due bilanci approvati e depositati e non delocalizzate verso l'unità produttiva sede degli investimenti negli ultimi due anni.

L'entità del contributo è differenziata a seconda delle regioni di ubicazione

- per i programmi di investimento da realizzare nei territori delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, il contributo massimo è pari al 60% delle spese ammissibili per le imprese di micro e piccola dimensione e al 50% per le imprese di media dimensione
- per i programmi di investimento da realizzare nei territori delle regioni Basilicata, Molise e Sardegna (), il contributo massimo è pari al 50% delle spese ammissibili per le imprese di micro e piccola dimensione e al 40% per le imprese di media dimensione
- per i programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, il contributo massimo è pari al 35% per le imprese di micro e piccola dimensione e al 25% delle spese ammissibili per le imprese di media

dimensione.

- I progetti candidati devoro rispettare le seguenti soglie di importo:
 nel caso di programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna, spese ammissibili non inferiori complessivamente a 500 mila euro e non superiori a 3 milioni di euro e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato
- nel caso di programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Abruzzo, nilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lor Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, spese ammissibili non inferiori complessivamente a un milione di euro e non superiori a 3 milioni di euro e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato.

Le agevolazioni saranno concesse in base ad una procedura valutativa a sportello e ordine cronologico di presentazione, a partire dalle ore 10:00 del 18/05/2022.

REGIONE EMILIA ROMAGNA: RIAPERTURA DEL BANDO PER IL RIPOPOLAMENTO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI NEI COMUNI PIU' COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20-29 MAGGIO 2012

Con l'Ordinanza n. 7 dell'08/04/2022 la Regione Emilia Romagna ha disposto l'apertura di una Quinta finestra del bando per favorire il ripopolamento e la rivitalizzazione delle aree dei centri storici e delle frazioni dei comuni più colpiti dal sisma del 2012. Possono partecipare le Micro e PMI, i liberi professionisti e le associazioni/enti no profit che siano orientati ad effettuare investimenti di riqualificazione, ammodernamento o ampliamento delle proprie attività. Non sono agevolabili gli interventi riguardanti le sedi legali ove non si svolge attività aperta al pubblico. Il contributo è a fondo perduto da un minimo del 50% a un massimo del 70% dei costi ammissibili (opere murarie, arredi, acquisto di beni strumentali, spese di marketing, promozionali e di consulenza) L'importo massimo del contributo è di 150.000 Euro a fronte di un investimento minimo di 20.000 Euro ed è concesso in regime de minimis, non cumulabile con nessun altro tipo di agevolazione. Le domande relative alla 5° finestra potranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 3 maggio 2022 fino alle ore 13.00 del 31 maggio 2022 e saranno valutate con procedura valutativa a sportello.



REGIONE EMILIA ROMAGNA: FONDO STARTER NUOVE DATE PER Presentare domanda e possibilita' di Richiedere un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SU UNA PARTE DEL PROGETTO

È stata disposta la riapertura del Fondo Starter che prevede la concessione di finanziamenti a tasso 0 a favore delle neo imprese non attive da più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda. Sono finanziabili gli investimenti, le spese di consulenza, i costi riferiti all'assortimento del magazzino, al personale e ai locali produttivi (sia come affitto che come acquisto). Le domande possono essere presentate dal 30 marzo al 23 maggio 2022, salvo chiusura anticipata della misura per esaurimento delle risorse disponibili.

NOVITA' IMPORTANTE

In abbinamento al Fondo Starter, si aggiunge una importante novità: sarà possibile richiedere un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO sul progetto presentato rivolto alle imprese beneficiarie per sostenere l'avvio di imprese situate nei comuni sede di estrazione di idrocarburi. Il contributo a fondo perduto è pari al 30% dei costi ammessi ed ha un importo massimo di € 30.000 per impresa. Il plafond a disposizione per il fondo perduto è pari a 1 milione €. Nella zona di Imola il contributo è riservato alle imprese che investono nei comuni di: Imola e Medicina

regione emilia romagna: fondo energia, nuove date per PRESENTARE DOMANDA

È stata disposta la riapertura del Fondo Energia che prevede la concessione di finanziamenti a tasso 0 a favore delle imprese per investimenti volti al miglioramento dell'efficienza energetica e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Sono finanziabili sia gli investimenti che le spese di consulenza ed è previsto un contributo a fondo perduto per le spese tecniche relative al progetto presentato. Le domande possono essere presentate dal 30 marzo al 23 maggio 2022, salvo chiusura anticipata della misura per esaurimento delle risorse disponibili.

INCENTIVO NAZIONALE: FONDO PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Il Fondo per il rilancio delle attività economiche, con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2022, è finalizzato alla concessione di ajuti in forma di contributo a fondo perduto a favore delle imprese che svolgono in via prevalente attività di commercio al dettaglio. Il fondo è stato istituito dal decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (articolo 2) per:

- contenere gli effetti negativi derivanti dall'emergenza Covid
- prevedere specifiche misure di sostegno per i soggetti maggiormente danneggiati dall'emergenza

Possono accedere al contributo le imprese che svolgono in via prevalente un'attività di commercio al dettaglio (identificate dai codici ATECO 2007 previsti dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4) che presentino un ammontare di ricavi, riferito al 2019, non superiore a 2 milioni di euro e che abbiano subito una riduzione del fatturato nel 2021 non inferiore a 30% rispetto al 2019

L'agevolazione è riconosciuta sotto forma di contributo a fondo perduto. nei limiti delle risorse finanziarie stanziate ed è cumulabile con altri aiuti di Stato. Le risorse sono ripartite tra le imprese aventi diritto, riconoscendo loro un importo determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare medio mensile dei ricavi relativi al periodo d'imposta 2021 e l'ammontare medio mensile dei ricavi riferiti al periodo d'imposta 2019, nello specifico:

- 60%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 non superiori a euro 400.000,00;
- 50%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 superiori a euro 400.000,00 e fino a euro 1.000.000,00;
- 40%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 superiori a euro 1.000.000,00 e fino a euro 2.000.000,00.

Le domande possono essere presentate sulla apposita sezione del sito www.mise.gov.it dalle ore 12:00 del 3 maggio 2022 alle ore 12:00 del 24 maggio

INCENTIVO NAZIONALE: FINANZIAMENTI PER IMPRESE SINO A 5 ANNI DI "ANZIANITÀ" COMPOSTE DA GIOVANI E DONNE

Con Decreto interministeriale del 4 dicembre 2020, è stata riaperta con una dotazione di 150 milioni di euro la misura "Nuove Imprese a Tasso Zero". l'incentivo che sostiene le micro e piccole imprese in forma societaria costituite da non più di 60 mesi e composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di tutte le età. L'agevolazione riguarda progetti finalizzati a nuove iniziative o allo sviluppo di quelle esistenti nei settori della produzione e commercio di beni, fornitura e commercio di servizi e del turismo, incluse le attività turistico-culturali. Possono presentare domanda anche le persone fisiche con l'impegno di costituire la società dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni. Le spese ammesse comprendono le opere murarie, macchinari ed attrezzature, software, brevetti, consulenze. Il finanziamento prevede anche la copertura delle esigenze di capitale circolante nel limite del 20% delle spese di investimento (solo per le imprese costituite da non più di 3 anni). L'agevolazione può arrivare al 90% dell'importo dell'investimento e si compone di un finanziamento agevolato a tasso zero della durata massima di dieci anni e di un contributo a fondo perduto che non può superare il 20% delle spese ammissibili. Il contributo concedibile è di 1.5 milioni di Euro per le imprese costituite da non più di 3 anni e di 3 milioni di Euro per le imprese con "anzianità" compresa fra 3 e 5 anni. Le domande di contributo possono essere presentare a partire dal 24 marzo 2022 tramite il portale messo a disposizione dall'ente gestore Invitalia fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Misure di protezione temporanea per i cittadini ucrain

È stato pubblicato il DPCM contenente "Misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli eventi bellici in corso". La protezione temporanea si applica in favore delle persone sfollate dall'Ucraina dal 24 febbraio 2022, a seguito dell'invasione militare delle forze armate russe. La richiesta del permesso di soggiorno per protezione temporanea è presentata direttamente alla questura del luogo in cui la persona è domiciliata. Il Questore rilascia, in formato elettronico a titolo gratuito, un permesso di soggiorno per protezione temporanea di durata annuale, prorogabile automaticamente di 6 mesi in 6 mesi per un periodo massimo di un anno. Il permesso di soggiorno consente al titolare l'accesso all'assistenza erogata in Italia dal Servizio sanitario nazionale, al mercato del lavoro, allo studio e ad altre misure di tipo

INCENTIVO NAZIONALE: FINANZIAMENTI AGEVOLATI SIMEST PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE — AGGIORNAMENTO DELLA LINEA "Transizione digitale ed ecologica delle PMI" e nuove date PER PRESENTARE DOMANDA

Sono disponibili 200 milioni di euro per investimenti nella transizione digitale ed ecologica delle PMI a vocazione internazionale.

Le linée di finanziamento previste riguardano infatti:

- La transizione Digitale ed Ecologica delle PMI (e MidCap)* con vocazione internazionale
- La partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema
- Lo sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (E-

Il beneficio consiste in un contributo a fondo perduto, in regime Temporary Framework e nella misura del 25% dell'importo del progetto (elevabile al 40% nel caso di presenza di una unità locale attiva da almeno 6 mesi in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), unitamente ad un finanziamento agevolato per l'importo non coperto dal contributo a fondo perduto (tasso attualmente previsto 0,055% pari al 10% del tasso di riferimento UE). Si tratta di prodotti digitalizzati al 100%, per i quali è prevista l'esenzione totale dalla prestazione di garanzie accessorie. *Il Comitato Agevolazioni ha modificato i criteri per beneficiare della linea "Transizione Digitale ed Ecologica della PMI con usocrippo internazionale" e partiro della Maggio 2022 englesia delle PMI con vocazione internazionale": a partire dal 3 Maggio 2022, anche le MidCap potranno chiedere un finanziamento fino a 1 milione di Euro. Inoltre, le PMI che avevano già presentato una domanda di finanziamento, potranno presentarne una seconda a concorrenza nel limite del massimale di 1 milione di Euro. È possibile presentare domanda a partire dalle ore 9:00 del 3 maggio 2022 fino alle ore 12:00 del 10 Maggio 2022 (termine unico per tutte le richieste di

INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). Conferma e potenziamento della misura

La legge di bilancio ha stanziato ulteriori 900 milioni di euro per assicurare la continuità operativa della misura "Nuova Sabatini", che persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso

stato altresì disposto il ripristino dell'erogazione del contributo in più quote per le domande presentate dalle imprese alle banche dal 1° gennaio 2022, ferma restando la possibilità di procedere all'erogazione in un'unica soluzione, nei limiti delle risorse disponibili, in caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro

Grazie a questo ulteriore rifinanziamento, nel mese di aprile 2022 risultava ancora disponibile il 23 % del plafond complessivamente messo a disposizione.

INCENTIVO NAZIONALE: CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero della Transizione Ecologica relativo al bonus per l'acquisto e l'installazione di colonnine di ricarica destinato a imprese e professionisti. Il provvedimento definisce i requisiti e le regole di accesso al contributo in conto capitale previsto nella misura del 40 per cento delle spese ammissibili. Mancano ancora i provvedimenti del Ministero della Transizione Ecologica che definiranno tempi e le modalità di presentazione delle domande per ottenere l'agevolazione.

RIAPERTURA BANDO ISI INAIL PER INVESTIMENTI IN SICUREZZA

Con il nuovo bando l'Inail mette a disposizione delle imprese che vogliono investire in sicurezza 274 milioni di euro di incentivi a fondo perduto, ripartiti su base regionale ed assegnati fino a esaurimento delle risorse secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. I fondi messi a disposizione attraverso il bando ISI INAIL 2021 sono suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno

- progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
- progetti per micro e piccole imprese operanti nei settori della raccolta e trattamento dei rifiuti
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione

primaria dei prodotti agricoli Il contributo è previsto nella misura del 65% delle spese ammissibili mentre la compilazione telematica delle domande sull'apposita sezione del sito Inail potrà essere effettuata dal 2 maggio fino alle ore 18 del 16 giugno 2022



ISA - Approvate nuove cause di esclusione e correttivi Covid per il periodo d'imposta 2021

La Commissione di esperti, nella riunione del 7 aprile scorso, ha espresso parere favorevole per l'introduzione di ulteriori cause di esclusione dagli ISA per il periodo d'imposta 2021 e il percorso metodologico per l'applicazione di correttivi agli ISA che tengano conto degli effetti economici dell'emergenza dovuta al Covid. Le nuove cause di esclusione approvate si aggiungono a quelle già approvate con Provvedimento del 31/1/2022 tra cui la causa di esclusione per i contribuenti che hanno subito del 2021 un calo di ricavi/compensi di almeno il 33% rispetto a quelli del 2019. A tale causa, si aggiungono ora le seguenti:

- un elenco di attività (29 codici ateco per 9 ISA) da escludere dagli ISA per il 2021 a prescindere dalla variazione individuale dei ricavi/compensi.
 - soggetti che hanno iniziato l'attività con richiesta di partita IVA dal 1/1/2019 sempreché abbiano subito una riduzione dei ricavi/compensi di almeno il 33% nel periodo d'imposta 2021 rispetto al periodo d'imposta 2020. La condizione ulteriore richiesta di calo dei ricavi, rispetto all'analoga causa di esclusione prevista per il periodo d'imposta 2020, anche se approvata a maggioranza, è stata fortemente criticata da diversi componenti della Commissione (ben 29 tra cui CNA). Per onor di cronaca, la critica riguarda la metodologia che non tiene conto che il 2020 (anno di riferimento per il confronto) è il secondo anno di attività del soggetto e comunque relativo ad un periodo fortemente colpito dalla crisi per il Covid, quindi difficilmente tali soggetti nel 2021 avranno un calo di ricavi/compensi di tale misura (almeno il 33%) rispetto al 2020.

Per i soggetti cui rimangono applicabili gli ISA, verranno riproposti dei correttivi specifici finalizzati a cogliere gli effetti economici sui mercati conseguenti all'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del COVID-19 così come previsto dall'art.148 del DL 34/2020 (cd. Decreto Rilancio).